vites of norters più catace di pottare por e stestancava fatilmente, perequesto cilo son padone avera deceso di relegacio irono ancolo della sale ad Apettare la mate. L'asino poè non valeva traccarere con qui ultimio armi della sea vite Declise di albare ene a Dema, deze serreva di p@t@r @iver@ f@cendo il @us@cista. Si@@@ inc@m@imato d@ poco @uando i Contrè un cane, l'agro e d'simante. 'Etme 1800 (181 (181 (1822'' qi) (Qiese.•0Son• Oovuto s@appar@ On toota f:@tta pe@ saloare <u>lapelle"</u>•qli Ospose Il Mane. "Il Aio podrone voleva uccodermi, porché o<u>da cie-s</u>ono v@chio n•• •li •er•o •iù".

C'Ora un volta un vochio asimo che exeva la Orato so per tutta la